



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE INCENTIVI ENERGIA

IL DIRETTORE GENERALE

AVVISO C.S.E. 2022 - COMUNI PER LA SOSTENIBILITÀ E L'EFFICIENZA ENERGETICA - RELATIVO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA ANCHE TRAMITE INTERVENTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE NEGLI EDIFICI DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI, ATTRAVERSO L'ACQUISTO E L'APPROVVIGIONAMENTO DEI RELATIVI BENI E SERVIZI CON LE PROCEDURE TELEMATICHE DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA).

MODIFICA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCREDITO DEL CONTRIBUTO E PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI PREVISTI DALL'AVVISO CSE 2022 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

IL DIRETTORE

VISTO l'Avviso pubblico denominato "Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica - Avviso relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni comunali, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)" (di seguito anche "Avviso"), del 4 ottobre 2022 n. 137, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 260 del 7 novembre 2022 dalla Direzione Generale Incentivi Energia (DG IE) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ("MASE", già MiTE - Ministero della Transizione Ecologica) in qualità di Organismo Intermedio (OI) del Programma Operativo Nazionale "Imprese e Competitività" 2014-2020 (PON IC);

VISTO il Decreto Direttoriale dell'8 novembre 2022 n. 149 di rettifica del citato Avviso pubblicato sul sito del Ministero, sul sito del PON "Imprese e Competitività" 2014-202 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

VISTI il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i., nonché il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 (di seguito, la "Normativa sull'Ammissibilità, Rendicontazione e Certificazione delle Spese") che disciplinano gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla normativa unionale e nazionale applicabile in relazione alla ammissibilità, rendicontazione e certificazione delle spese finanziate con risorse del PON IC;

VISTO l'art. 8.1 dell'Avviso che prevede che le spese ammissibili relative all'intervento finanziato devono essere pagate e debitamente quietanzate entro e non oltre il termine del 31.12.2023, in conformità alla tempistica imposta dalla Normativa comunitaria applicabile sull'Ammissibilità, Rendicontazione e Certificazione delle Spese;

VISTO, altresì, l'art. 9.3 dell'Avviso che prevede che il Beneficiario provvederà ad adempiere agli obblighi rendicontativi entro e non oltre il 28 febbraio 2024;

VISTO, in particolare, il comma 2 dell'art. 9.3 che obbliga il Beneficiario a dare evidenza al MASE, entro e non oltre il suddetto termine del 28.02.2024, del versamento IVA (effettuato dal Beneficiario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e del connesso D.M. – Ministro dell'Economia e delle Finanze – 23 gennaio 2015) relativo a ciascuna fattura (già presentata all'atto della richiesta di accredito del contributo) afferente all'intervento finanziato;

VISTO l'art. 9.2 dell'Avviso che prevede che l'istanza di accredito del contributo da parte del Beneficiario deve avvenire entro il 15 luglio 2023;

VISTO il Decreto Direttoriale del 21 febbraio 2023 n. 173 di proroga dei termini previsti dall'art. 9.2. del citato Avviso pubblicato sul sito del Ministero, sul sito del PON "Imprese e Competitività" 2014-202 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

VISTI, in particolare, i commi 2 e 3 dell'articolo unico del Decreto Direttoriale del 21 febbraio 2023 n. 173 che prorogano i termini per l'esecuzione delle prestazioni alla data del 31 agosto 2023 e per la presentazione dell'istanza di accredito del contributo al 15 settembre 2023;

VISTO, altresì, il comma 1 dell'articolo unico del Decreto Direttoriale del 23 giugno 2023 n. 409 di modifica dei termini per l'esecuzione delle prestazioni "Avviso CSE 2022", che prevede che l'esecuzione delle prestazioni debba concludersi antecedentemente alla presentazione della richiesta di accredito del contributo fissata al 15 settembre 2023;

CONSIDERATA la riscontrata difficoltà, manifestata dalle amministrazioni comunali, di terminare l'esecuzione delle prestazioni entro la data sopra indicata a causa della coincidenza della stessa con il periodo estivo, nonché dei noti ritardi che da alcuni mesi interessano la filiera di approvvigionamento dei materiali;

RITENUTO pertanto, di dover adottare un provvedimento di modifica dei termini previsti dall'Avviso relativi alla presentazione dell'istanza di accredito del contributo da parte del Beneficiario, tenuto conto delle disposizioni previste dall'art. 65 del citato Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, fatte salve le modifiche che si intendono introdurre con il presente provvedimento, l'Avviso Pubblico "CSE 2022" del 4 ottobre 2022 n. 137, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 260 del 7 novembre 2022, così come modificato dai Decreti Direttoriali dell'8 novembre 2022 n. 149, del 21 febbraio 2023 n. 173 e del 23 giugno 2023 n. 409, resta in vigore in ogni sua parte;

tutto ciò visto e considerato

DECRETA

Articolo unico

1. Il termine per l'esecuzione delle prestazioni e di presentazione dell'istanza di accredito del contributo è differito al 29 settembre 2023.
2. Fermo restando quanto normato all'articolo 8.1. dell'Avviso che prevede che le spese ammissibili relative all'intervento finanziato devono essere pagate e debitamente quietanzate entro e non oltre il termine del 31.12.2023 in conformità alla tempistica imposta dalla Normativa comunitaria applicabile sull'Ammissibilità, Rendicontazione e Certificazione delle Spese, ulteriori proroghe del termine indicato al precedente comma 1 potranno essere concesse esclusivamente alle Amministrazioni comunali che, provvedendo al pagamento delle spese necessarie alla realizzazione dei progetti finanziati con risorse proprie, presentino istanza di differimento dei termini sopra richiamati.
3. Detta istanza, corredata dalla documentazione comprovante l'esecuzione delle prestazioni, comprensiva della fase di collaudo tecnico, e l'avvenuto pagamento degli importi dovuti al fornitore e all'erario (IVA) entro la data del 31 dicembre 2023, dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo PEC: ie@pec.mite.gov.it
4. In tutti i casi in cui si avrà riscontro positivo da parte del MASE in merito alla istanza di differimento di cui ai commi 2 e 3, la presentazione dell'istanza di accredito del contributo di cui all'art. 9 dell'Avviso dovrà avvenire entro e non oltre il 31 gennaio 2024 allegando oltre alla documentazione di cui all'art. 9.2 dell'Avviso punti da i) a xv), la documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento delle fatture presentate dal fornitore e copia del modello/i F24 attestante/i il versamento dell'IVA.
5. Successivamente alla trasmissione dell'istanza di accredito di cui al precedente comma 4. le Amministrazioni comunali, al fine di completare la procedura, dovranno adempiere agli obblighi rendicontativi di cui all'articolo 9.3. ii) dell'Avviso.
6. Ogni altra disposizione dell'Avviso n. 137 del 4 ottobre 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale dell'8 novembre 2022 n. 149, dal Decreto direttoriale del 21 febbraio 2023 n. 173, resta in vigore in ogni sua parte.
7. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sul sito del PON "Imprese e Competitività" 2014-2020 e tramite comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Mauro Mallone